

L'eco del "Sapèl Nè"

Mensile di informazione della comunità di Piario



In questo numero:

- Le settimane della cultura 2025.
- La voce della Parrocchia.
- Il Comune informa.
- Notizie per il Bene comune.
- Bar Oratorio news.
- Cumpagnia del Fil de Fer.
- ASD Piario notizie.
- I consacrati di Piario - 1
- Quarant'anni di metano.
- Il sismografo impazzito...
- Periscopio.

«Nominativo»
«Indirizzo» «n»
«Citta'»

«Gruppo»

«n°»



“Speranza è un attendere certo” (Dante Paradiso, XV,67) **Cammini di bellezza e perdono.**

Con questa importante e significativa citazione dantesca, si apre dal 5 marzo al 5 aprile 2025 la terza edizione delle Settimane della Cultura organizzate dall’Ufficio Pastorale della Cultura e Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Bergamo.

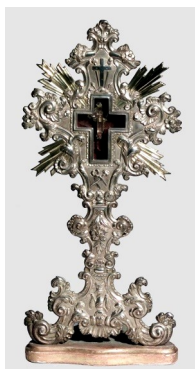
Memori della positiva esperienza messa in atto già nella prima edizione del 2023, con la quale Piario aveva partecipato organizzando la visita guidata della chiesa parrocchiale (15 aprile) e della chiesetta di S.Rocco (23 aprile),

quest’anno l’Associazione Culturale APIARIUM in collaborazione con la Parrocchia, ha ideato di aderire di nuovo all’iniziativa artistico-culturale, con l’esposizione delle diverse croci che fanno parte del patrimonio artistico della nostra Parrocchia.

La manifestazione alla quale abbiamo dato il titolo: **“Crux spes mea”** che verrà presentata ufficialmente alle **ore 15.00 di domenica 9 marzo** (I^a di Quaresima), vedrà all’interno della chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, l’esposizione di 20 croci diverse. Oltre al grande crocifisso ligneo del Sec.XVII che ora si trova sul presbiterio, si potranno visionare varie croci astili in legno e in metallo (che venivano portate nel corso delle processioni), altre croci d’altare e da tavolo di vari materiali e stili. Si potrà ammirare anche la preziosa Stauroteca contenente una scheggia del legno della Santa Croce.

Nel corso della presentazione ci si soffermerà a riflettere sul significato della Croce: il simbolo più importante della cristianità, segno di speranza e di riconciliazione di Dio con l’umanità. Verranno poi illustrate brevemente le caratteristiche artistiche delle croci esposte (che saranno dotate di targhetta illustrativa), mentre intervorranno le voci virili del Chorus Praenestinus con l’esecuzione di due canti gregoriani attinenti il tema della croce.

L’esposizione rimarrà in essere fino al 5 aprile negli orari di apertura della chiesa offrendo



L’opportunità a tutti di osservare queste opere d’arte.

È un importante occasione unica e significativa per conoscere e valorizzare questo patrimonio artistico del quale la nostra Parrocchia è depositaria e che rappresenta una tangibile testimonianza della fede e della dedizione che i nostri antenati hanno sempre dedicato al culto ed alla tradizione religiosa dotando, nel corso del tempo, la Parrocchia di importanti opere d’arte.

Purtroppo la maggior parte di questi arredi non vengono più usati e rimangono depositati nelle sacrestie subendo

l’inesorabile oblio del tempo e l’insidiarsi dalla polvere. Questa manifestazione costituisce l’occasione di riportarle alla luce per conoscere ed apprezzarne la valenza artistica e religiosa di ognuna di esse.

Ringrazio, il Parroco che ha accolto favorevolmente questa proposta, i componenti dell’Ass.ne culturale APIARIUM che si sono prestati per la pulizia degli oggetti esposti e altri collaboratori: chi hanno realizzato le basi per l’esposizione delle croci e chi ne ha ripristinato alcune pari deteriorate e che hanno aiutato nell’allestimento dell’esposizione.

Giuliano Todeschini



L’eco del “Sapèl Né”

Fondato da Gianni Micheletti
Pubblicazione mensile

Anno 30/25- n. 349/284
Marzo 2025

Direttore Responsabile:
Giuliano Todeschini

Hanno collaborato a questo numero:

Don Giambattista
L’Amm.ne Comunale, Gruppo “Bene Comune”, L’Oratorio, L’ASD Piario.

Corrispondenza:
L’eco del “Sapèl Né”
presso Giuliano Todeschini
Via Bologna 3 - 24020 Piario (BG)
e-mail: ecosapeln@tiscalinet.it

Registrazione
Tribunale di BG n. 33 del 6.7.2001
già n. 8 del 4.3.1996

Versione digitale
sul sito del Comune di Piario
www.comune.piario.bg.it

LA VOCE DELLA PARROCCHIA

TUTTO RICOMINCIA QUARESIMA 2025

Questa sarà la Quaresima del Giubileo 2025, un tempo speciale per ritrovare il coraggio di ricominciare. Tutto ricomincia se lasciamo spazio a Gesù nella nostra vita, se torniamo al Vangelo, se ci affidiamo alla preghiera, se viviamo la carità come segno di speranza. In oratorio vogliamo accompagnare i ragazzi in questo cammino, proponendo esperienze concrete e un itinerario che, domenica dopo domenica, ci aiuterà a incontrare il Signore, a riconoscere il suo volto, a comprendere il suo grande amore, quello che contempliamo nel sacrificio della croce. Ogni domenica una parola chiave che inizia con RI ci farà contemplare questo mistero dell'amore di Dio. L'incontro con il Signore ci cambierà e ci farà comprendere come non mai che siamo "RI-SORTI" con Lui: e sarà Lui a farci ri-cominciare!

LA QUARESIMA IN ORATORIO - UN TEMPO DI GRAZIA PER RICOMINCIARE

La Quaresima di quest'anno ha un significato speciale: è la **Quaresima del Giubileo 2025**. In questo tempo di grazia vogliamo accompagnare i ragazzi in un **cammino di cambiamento e di riscoperta della speranza cristiana**: invitiamoli a **cambiare il più possibile gesti, parole, pensieri** e proponiamoli di vivere una profonda amicizia con il Signore Gesù, perché imparino che è **sempre possibile "lasciarsi riconciliare con Dio" e ricominciare!**

Papa Francesco ci provoca con una domanda importante: **«Ho dentro di me un vero desiderio di ricominciare? Pensateci, ognuno di voi: dentro di me, voglio ricominciare?»**

Questa Quaresima non è come le altre. Tutto cambia perché tutto ricomincia! Possiamo davvero ripartire dall'incontro con Gesù e con la sua presenza al nostro fianco!

TUTTO RICOMINCIA DAL VANGELO E DALLA PREGHIERA

Facciamo che sia il suo Vangelo a orientare lo stile di vita dei ragazzi che incontriamo. Per questo sforziamoci di "incarnarlo" personalmente, come responsabili, educatori e volontari impegnati negli oratori e nella comunità. Ci guidi il Vangelo di Luca per riplasmare il nostro modo di *pensare, agire, scegliere, sentire* e così **educarci ed educare secondo i sentimenti di Gesù**. Crediamo che così, anche in oratorio, tutto ricomincia. Ricominciamo contemplando il Mistero della Croce, **stando spesso davanti alla Croce e al Crocifisso**, ritrovan-

dosi spesso a pregare, innanzitutto come educatori dell'oratorio e poi coinvolgendo i più giovani, proponendo – anche nell'informalità – di pregare insieme! **Sull'esempio di Carlo Acutis, ritroviamoci spesso davanti all'Eucaristia**, personalmente e in gruppo, invitando spesso i più giovani a pregare insieme con noi.

TUTTO RICOMINCIA CON LA CARITÀ E REALIZZANDO SEGNI DI SPERANZA

Troviamo insieme **occasioni straordinarie per fare il bene con i ragazzi**, secondo i **segni di speranza** che il Papa ci suggerisce per questo Giubileo:

- promuovere la **pace** a partire dai nostri ambienti di vita e interessarsi delle vicende del mondo (proposte per educare alla pace in oratorio);
- incoraggiare gli amici e ritrovare insieme la **gioia di vivere** (vigilare sulla *gioia* del prossimo e continuare a riaccendere la vita in oratorio);
- cancellare ogni forma di rancore e risentimento anche nei ragazzi (esercitarsi nel **perdono reciproco**);
- stare vicino alle **persone ammalate**, visitandole e prendendosi a cuore la loro salute o aiutandole se non sono autonome;
- incentivare prossimità e inclusione con i **ragazzi con disabilità** (perché l'oratorio sia **per tutti**);
- trovare forme di "missionarietà" e amicizia e ricontatto con i **ragazzi che abbiamo perso di vista**;
- educare alla **difesa dei diritti dei più deboli** (con campagne di sensibilizzazione, ragionevolezza, informazione, anche, raccolte fondi);
- trovare azioni di vicinanza verso gli **anziani soli** e chiedere di non trascurare i **propri nonni**, ma di farsi loro accanto più spesso;
- occuparsi di **situazioni di povertà** che conosciamo sul nostro territorio o in terra di "missione" (procuriamo il cibo per chi è in difficoltà ad esempio, chiedendo ai ragazzi di mettersi in movimento).

Quelli che contano sono i **gesti "minimi"** che sapremo suggerire ai ragazzi e vivere insieme a loro con azioni mirate e concrete. La Quaresima è il tempo propizio per esercitarsi nella carità e animare speranza, portando speranza. Così sarà la Quaresima del Giubileo, un segno per dire davvero che tutto cambia e tutto ricomincia.

TUTTO RICOMINCIA SE CI METTIAMO IN CAMMINO

La Quaresima è tempo di riconciliazione, con Dio e con gli altri. Quest'anno, il cammino si fa concreto, attraverso le esperienze forti che sapremo organizzare per permettere a tutti, soprattutto ai ragazzi e alle loro fami-

glie, di **vivere il Giubileo**. Sentiamo il compito di organizzare: **pellegrinaggi verso le chiese giubilari**; incontri di **carità** con chi vive situazioni di povertà e sofferenza; momenti di **preghiera** e di ascolto della Parola, più intensi e commisurati con le diverse fasce d'età. Il **Sacramento della Riconciliazione** diventa parte integrante di questo cammino, vissuto non come un dovere, ma come un'opportunità per ripartire con cuore rinnovato. La **costanza alla celebrazione eucaristica domenicale** deve essere un impegno di tutta le comunità educanti, che si interrogheranno su come farsi "invitanti" per la Messa con i ragazzi, in accordo con le loro famiglie.

UN TEMPO PER ANIMARE IL CAMBIAMENTO

La Quaresima è un tempo di trasformazione interiore, un cammino che aiuta i ragazzi a scoprire la vita nuova che nasce dalla risurrezione. Attraverso il perdono e la misericordia di Dio, possiamo ricominciare ogni volta. Questo è il cuore del nostro messaggio: **tutto cambia perché tutto ricomincia e sempre può ricominciare!**

Il Risorto non è solo Colui che incontriamo alla fine del cammino, ma è Colui che ci accompagna ogni giorno. **È vicino a noi, come lo è stato con i suoi discepoli e la Maddalena. Si prende cura di noi come con il fico sterile o i due figli ingrati della parabola del Padre misericordioso.** Grazie allo Spirito Santo e al Perdono di Dio, possiamo davvero ricominciare!

Il nostro ricominciare sarà il frutto di un incontro personale con Gesù: è Lui che cambia la nostra vita!

Un cammino per incontrare il volto di Dio

La Quaresima è l'immagine della nostra vita: **un invito continuo a rinnovarsi, a crescere, a cambiare, sapendo che sempre si può ricominciare!** Gesù cammina con noi e ci dona la sua luce, ci aiuta a riscoprire il suo amore e a ritrovare il senso più profondo del nostro esistere. I ragazzi devono poter sperimentare che, con Gesù al loro fianco, ogni cosa acquista un significato nuovo.

In questo tempo di grazia siamo chiamati a **educare i ragazzi all'incontro con Gesù**, aiutandoli a riconoscerlo nella vita di ogni giorno e a cercarlo nella preghiera quotidiana, nella messa domenicale, nel sacramento della riconciliazione e poi sempre nell'amore fraterno: *il volto del Signore si rende visibile in coloro che ci vogliono bene, nei poveri a cui tendiamo la mano, nelle persone che ci sono accanto e che siamo chiamati ad amare come noi stessi.*

Ogni giorno, alzando lo sguardo al Cielo, i ragazzi potranno incontrare davvero il volto di Dio, un volto che alla fine vedremo "faccia a faccia", risorti con Gesù. Questo è il **Mistero della Pasqua che dobbiamo annunciare e far comprendere**, soprattutto durante

questa Quaresima, affinché sia accolto nel cuore di chi vive l'esperienza dell'oratorio e in ciascuno cresca la speranza.

LA QUARESIMA DEL GIUBILEO: DOMENICHE CON LE CROCI DEL RI-SORTO

La Quaresima è il **tempo del cammino** per eccellenza, il tempo in cui attraversiamo le nostre croci quotidiane e ci lasciamo educare dalla Croce di Gesù. Ogni domenica vivremo il segno della **Croce del RI-SORTO**, un invito a cambiare e a ricominciare con Gesù, lasciandoci incontrare da Lui.

In ogni domenica di Quaresima la Croce del RI è accompagnata da una parola chiave che inizia con il prefisso "RI", perché ci richiama il significato del "ritornare di nuovo" e del "rimettere le cose a posto". Ogni verbo rappresenta il dono della vita nuova che riceviamo con il Battesimo e con il perdono di Dio.

– La **Domenica all'inizio di Quaresima**, che è dedicata alle tentazioni di Gesù nel deserto, ci porta alla **Croce del RI-TORNARE**. Il Signore ci insegna a ritornare a Dio, a riferirsi sempre a Lui in ogni momento della nostra vita, a cercarlo nella preghiera soprattutto ogni volta che dobbiamo decidere che cosa fare e da che parte stare. Ritorniamo ad avere fiducia nel Padre misericordioso che sempre ci accoglie, per prendere in mano la nostra vita. Ritorniamo a sentirci amati da Dio! Così **TUTTO CAMBIA** e **TUTTO RICOMINCIA!**

– Nella **Domenica della Trasfigurazione**, la **Croce del RI-CORDARE** ci guida alla consapevolezza della nostra identità profonda. Gesù aiuta i suoi discepoli ad accettare la croce, come strumento di salvezza. Ci aiuta a rientrare in noi stessi, a riconoscere la propria verità senza paura e a scoprire che la sua vita è un dono di Dio. Ricordiamoci di chi siamo davvero, di essere stati chiamati e voluti da Dio non solo per vivere ma per essere discepoli del Signore. Ricordiamoci ogni giorno di seguirlo.

– La **Domenica del Fico sterile** è la domenica della **Croce del RI-CONOSCERE**. Il Vangelo ci invita a riconoscere Gesù, a seguirlo con fiducia e a lasciarci guidare dalla sua Parola, che illumina ogni passo del nostro cammino. La sua Parola ci fa riconoscere che siamo amati da Dio. Riconosciamo così che, con il Signore, siamo liberi davvero. Vinciamo ogni schiavitù e ogni nostra omologazione: con Lui riconosciamo che siamo "originali", unici, amati, voluti, liberi (a circa un mese dalla canonizzazione di Carlo Acutis, in questa domenica e in quella successiva possiamo fare riferimento alla sua spiritualità e al suo legame forte con il Signore, per cui con libertà si è messo in gioco e ha dimostrato tutta la sua "originalità").

– Nella **Domenica del Padre Misericordioso**, la **Croce del RI-SCOPRIRE** ci richiama alla luce che Gesù dona a chi crede in Lui. Come il figliol prodigo, siamo chiamati a risvegliarci da ogni egoismo che ci tiene bloccati e a riscoprire ogni giorno la presenza viva del Signore nella nostra vita. Riscopriamo chi è Gesù e chi è Gesù per noi. Ancora ci può venire incontro l'esempio di Carlo Acutis che nella sua vita fin da bambino si è interrogato su chi fosse Gesù per lui. Carlo ha scelto di stare di fronte a Gesù per riscoprire se stesso.

– La **Domenica dell'Adultera** ci pone davanti alla **Croce del RI-NASCERE**. Gesù è la Risurrezione e la Vita, e con Lui ogni cosa può rinascere. Noi possiamo rinascere e ricominciare ogni volta. Il suo amore ci permette di rialzarci dalle nostre cadute e di riprendere il cammino con speranza rinnovata. Basta credere in Lui e nel destino nel quale ci ha immersi, riempiendoci della sua vita divina, per mezzo del Battesimo che abbiamo ricevuto e che continuamente si rinnova.

– Nella **Domenica delle Palme**, la **Croce del RI-VIVERE** ci invita a rivivere i giorni della Passione con il cuore aperto all'incontro con il Signore Gesù, morto e risorto. Entriamo nella Settimana Santa per stare con Gesù e lasciarci trasformare dalla sua Pasqua. Certe cose vanno rivissute per poter vivere meglio. Tutto ricomincia se riviviamo anche noi i gesti con i quali siamo stati salvati da Dio, se riviviamo l'amore più grande che abbiamo mai potuto ricevere, quello di Gesù per noi!

In questa domenica diamo appuntamento ai ragazzi per ri-vivere intensamente i giorni del Triduo Pasquale, preannunciando la gioia della Pasqua nella celebrazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme.

– La **Domenica di Pasqua, tutto ricomincia!** L'annuncio della Risurrezione di Gesù è l'annuncio che cambia la vita: Lui è veramente risorto! Con questa certezza e questa gioia possiamo ricominciare a vivere con slancio e fiducia e tenere fisso lo sguardo su Gesù che ci sta aprendo la porta del Cielo dove vivremo per sempre. Ripetiamo l'annuncio della Pasqua e spieghiamolo ai ragazzi perché possano accogliere il dono della vita eterna e meravigliarsi per essere anche loro "risorti" con Cristo.

CONTINUIAMO A EDUCARE CON SPERANZA

Il nostro compito come educatori è quello di accompagnare i ragazzi nell'itinerario quaresimale con passione e fiducia, senza scoraggiarci, dimostrando entusiasmo per le proposte e creatività nel realizzarle. Sappiamo che il Signore è fedele e ci dona la forza di ripartire ogni volta, di "ricominciare". Siamo noi i primi a dover credere che con Lui tutto cambia e tutto ricomincia! E se dovessimo ricominciare tutto da capo con questo atteggiamento?

Sì, vedremo che tutto cambia!

Lasciamoci interrogare dalla vita e dalle scelte di Carlo Acutis, quelle che ha compiuto alla stessa età dei ragazzi a noi affidati. Carlo ci insegna che è possibile crescere nella fede, anche in mezzo a un mondo che fa fatica a credere, fra coetanei che magari non credono, solo con la forza della grazia e della volontà. Invitiamo tutti e ciascuno personalmente a fare della propria vita un cammino di santità nel mondo di oggi, sull'esempio di Carlo.

La testimonianza di una comunità credente, appassionata e accogliente sarà il segno più grande di speranza per i ragazzi che incontriamo.

TUTTO CAMBIA, TUTTO RICOMINCIA, SE CI LASCIAMO TRASFORMARE DALL'AMORE DI DIO.

PROPOSTE

– **Consegna del Libretto della preghiera in Famiglia a bambini e ragazzi**, perché possano riempire di segni di speranza le loro giornate (con la preghiera quotidiana abbinata).

– **Via Crucis "Tutto ricomincia"** per ritrovarsi alle ore 15,00 e alle 16,30 nei venerdì di Quaresima a seguire la via della Croce.

– **Le Croci del RI-SORTO** ogni domenica tracciano il cammino.

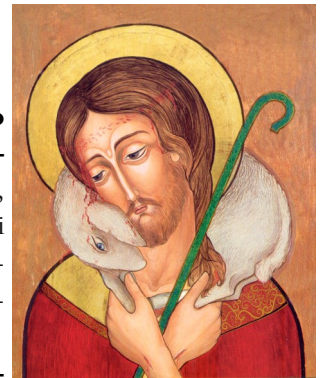
– **Quaresima di fraternità 2025** (a cura di Caritas Bergamo e Ufficio Missionario)

– **Adorazione dell'Eucaristia**: Ogni mercoledì alle ore 16,00, invito a bambini e ragazzi a stare davanti al Crocifisso e all'Eucaristia, sull'esempio di Carlo Acutis (il modo migliore per prepararci alla sua canonizzazione).

– 06 aprile V^a Domenica di Quaresima – **Camminata Quaresimale** (Statio Penitenziale) verso San Rocco. Tutta la comunità celebra alle 18,00 la S.Messa in San Rocco

– **24ore per il Signore del 28-29 marzo** può essere occasione per vivere i gesti di questo Giubileo (riconciliazione, preghiera davanti alla Croce, pellegrinaggio, carità come segno di speranza)

– Una **Domenica con Carlo Acutis**. Prima della sua canonizzazione in oratorio possiamo celebrare la santità di Carlo e invitare tutti a comprendere la sua spiritualità (soprattutto per i Cresimandi che non andranno ad Assisi sulle orme di Francesco e Chiara).



Don Giambattista



CALENDARIO PASTORALE PER IL MESE DI MARZO 2025

Nei Mercoledì di Quaresima alle ore 7,20 “**VOGLIO SVEGLIARE L’AURORA**”, momento di preghiera, cuore a cuore con Gesù. A seguire colazione insieme e saluti per una buona giornata.

Nei Giovedì di Quaresima siamo invitati all’**Adorazione Eucaristica Comunitaria** in Cappellina prima della S.Messa delle 17,00-

Nei Venerdì di Quaresima, - alle ore 15,00, in Cappellina, siamo invitati a seguire Gesù, attraverso la meditazione della **Via Crucis per adulti**, nella sua Passione e Morte e Risurrezione, per amore di tutti noi.
-alle ore 16,30, per tutti i **bambini e ragazzi** del catechismo **Via Crucis** animata da loro, sempre in Cappellina.

DOMENICA 2 marzo - ore 14,45 nel pomeriggio c’è la domenica comunitaria con animazione dei bambini e ragazzi da parte degli ado/gio in Palestra comunale.

MERCOLEDÌ 5 MARZO **Le Sacre Ceneri**, giorno di astinenza dalle carni e di digiuno. Inizio della Quaresima. Imposizione delle ceneri nelle S.Messe delle ore 10,00 ed ore 18,00 e consegna sussidi preghiera in famiglia.

DOMENICA 9 marzo **I^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S.Messa animata da tutti i bambini e ragazzi del catechismo

DOMENICA 16 marzo **II^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S.Messa animata da tutti i ragazzi di 3^ Media

DOMENICA 23 marzo **III^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S.Messa animata da tutti i bambini di 1^ e 3^ del catechismo
- dopo la S.Messa delle 10,00 tutti i ragazzi del catechismo passano per la **RACCOLTA VIVERI CARITAS**. Gli ado/gio inscatolano, i grandi consegnano alla Caritas di Villa d’Ogna e poi tutti a pranzo in Oratorio. Si chiede disponibilità ai papà che possano seguire con la macchina la raccolta delle borse o scatole degli alimenti.

VENERDÌ 28 marzo e sabato 29 marzo 2024 è in programma la veglia **24 ore per il Signore**, un’iniziativa di preghiera e riconciliazione voluta da Papa Francesco. In questo Anno dedicato alla Speranza e al Giubileo, l’iniziativa con il tema *Pellegrini di Speranza* si **svolgerà in ogni CET della diocesi**.

DOMENICA 30 marzo **IV^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S.Messa animata da tutti i bambini di 4^ e 5^ El. + 1^ e 2^ Media del catechismo

N.B.: durante la quaresima la messa della domenica delle ore 10,00 sarà animata da una classe di catechismo che verrà presentata alla comunità e caratterizzata da un particolare momento celebrativo relativo alla classe di catechismo.

Sempre in chiesa, all’altare della Madonna trovate dei sussidi per la preghiera in tempo di Quaresima.

Le confessioni per le classi di catechismo Lunedì 03 marzo dalle 16,30 in poi Per gli adulti il 05 marzo tutto il giorno prima e dopo le messe.

OFFERTE PER IL RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE - FEBBRAIO 2025

Offerta Sala Compleanni	110 €
Offerte Restauri Cappella	100 €

TOTALE	210 €



Il Comune informa

fruizione della nostra bella biblioteca, abbiamo avuto riscontro da parte di un gruppo di ragazzi del paese che hanno messo a disposizione il loro tempo! Non appena sistemate le procedure burocratiche vi aggiorneremo sui nuovi orari di apertura della biblioteca.

IMU 2025

In riferimento all'articolo pubblicato in merito all'aumento dell'IMU su questo giornale lo scorso mese, e riportato poi anche sui social media, dal consigliere Colombo, risulta doveroso precisare che l'aliquota IMU per i fabbricati categoria D e le cosiddette seconde case, approvata in consiglio comunale, è del 10,6 per mille (non del 15 per mille, peraltro aliquota nemmeno applicabile secondo la normativa vigente...). Tale aumento si è reso necessario non certo per finanziare il bonus bebè o le luminarie ad personam (tra l'altro ci piacerebbe sapere a quali persone ci si riferisce...) ma per far fronte ai tagli effettuati con la manovra finanziaria sui fondi spettanti ai comuni e all'aumento delle spese del settore sociale oltre che quelle delle forniture di energia e gas che purtroppo stanno colpendo tutti. Spiace rilevare, per l'ennesima volta, che la minoranza non perde l'occasione per creare polemiche inutili o addirittura, come in questo caso, fornire informazioni errate.

LABORATORIO IN BIBLIOTECA

Visto il positivo andamento dei laboratori in biblioteca proseguiamo con il nostro appuntamento mensile!

Vi aspettiamo in biblioteca **sabato 15 marzo** per creare insieme un pensiero speciale in occasione della festa del papà!

Ne approfittiamo per comunicare che, a seguito dell'appello di ricerca volontari per una maggiore apertura e

MATTINATE IN MOVIMENTO

Ricordiamo gli appuntamenti di marzo di ginnastica posturale per over 60, con la massofisioterapista Linda Scandella che si terranno il **14 e il 28 marzo dalle ore 10.30 alle ore 12 presso la Sala ex Biblioteca in piazza Micheletti** (ingresso vicino alle poste).

TRE CHIACCHIERE FRA OVER 65

Ricordiamo anche l'incontro con la psicologa Erika Ongaro **martedì 4 marzo alle ore 14.30, presso la Sala ex Biblioteca in piazza Micheletti** (ingresso vicino alle poste), per parlare dell'importanza dell'allenamento mentale e delle strategie attivamente.

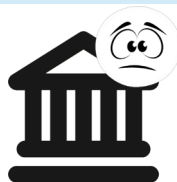
SEGRETARIO COMUNALE

Ci teniamo a ringraziare il nostro segretario comunale, il dottor Vittorio Carrara, per il lavoro svolto a favore della nostra comunità e auguriamo un grande in bocca al lupo per il futuro!

Nel contempo, diamo il benvenuto al nuovo segretario comunale, il dottor Gabriele Bondioni, non vediamo l'ora di collaborare per proseguire il lavoro intrapreso e raggiungere nuovi obiettivi!

L'Amministrazione Comunale

NOTIZIE PER IL BENE COMUNE – MARZO 2025



Il mese scorso avevamo segnalato come l'anno nuovo non iniziasse sotto i migliori auspici per l'incremento delle spese a carico dei contribuenti del nostro comune, oggi, nostro mal-

grado, segnaliamo un nuovo incomprensibile passo compiuto dalla Giunta Comunale di Piario: partendo dalla premessa che uno dei problemi più rilevanti, a livello organizzativo, degli uffici comunali di Piario è sempre stato quello della carenza di personale, dovuta ad una serie di imposizioni legislative statali, ora ci domandiamo: quale scelta illuminata potrà mai fare l'amministra-

zione per ovviare a questa carenza? La soluzione è ridurre di ulteriori 12 ore settimanali il monte ore totale degli uffici, giustificando la scelta con un poco consistente risparmio, peraltro limitato solo ai primissimi anni di attuazione, che sarà sicuramente azzerato, se non peggio, dall'aumento di spese per incarichi esterni e per ingiustificate assegnazioni di responsabilità.

Chi guadagna da tutto questo? Certamente non i cittadini di Piario.

In questi giorni si parla molto anche di RadiciGroup: un cambio di proprietà che preoccupa il territorio.

La recente cessione della divisione High Performance Polymers e di Specialty Chemicals da parte di RadiciGroup al fondo texano Lone Star ha



sollevato interrogativi sul futuro degli stabilimenti locali, tra cui quello di Villa d'Ogna. L'operazione coinvolge direttamente circa 1.300 dipendenti, di cui 800 nell'area High Performance Polymers e 500 nella Specialty Chemicals. Lo stabilimento di Villa d'Ogna sarà direttamente interessato da questo passaggio di proprietà, ma ci vorrà del tempo per comprendere gli effetti concreti dell'operazione. Ciò che conta davvero è che il lavoro e l'occupazione non siano toccati. Come gruppo consiliare seguiremo attentamente l'evolversi della si-

tuazione, consapevoli delle possibili ricadute dirette sul nostro territorio.

Anche questo mese concludiamo il nostro intervento salutando ed augurando il meglio possibile a Romina, un'altra dipendente del comune di Piario che ha deciso di intraprendere una nuova strada lavorativa.

Ivan Colombo
Consigliere comunale



BAR ORATORIO NEWS

Buongiorno a tutti!

Quando leggerete questo articolo ormai il carnevale avrà quasi lasciato il posto alla quaresima.

Dopo il pizza party di sabato 1 e la domenica comunitaria del 2 di marzo la programmazione in oratorio vedrà solo il laboratorio di primavera di giovedì 27 con la preparazione di piccoli vasetti.

Ogni partecipante potrà portarsene a casa uno, mentre gli altri abbelliranno tavolini e bancone del bar.

Visto il mese di transizione, la proposta che voglio farvi è quella di provare a parlare del CRE della prossima estate.

Premetto che non mi sono mai occupata dell'organizzazione di questo evento, ma purtroppo c'è la possibilità di dover rinunciare a farlo partire per una serie di motivazioni, quindi dover portare i vostri ragazzi in oratori di paesi limitrofi.

Pensando a quelli degli anni passati, sono convinta che, seppur imperfetto, il "nostro" CRE abbia il valore aggiunto di essere come una grande famiglia entusiasta, accogliente e inclusiva.

Per questo sono disposta a mettermi in gioco, innanzitutto per capire se c'è interesse, se ci sono i numeri e se c'è la volontà anche di rendersi disponibili per fare in modo di provare, anche con idee innovative come la creazione di un comitato organizzatore, a vedere se ci potrebbe essere la possibilità di continuare a proporlo nel nostro oratorio.

Non si tratta di campanilismo, vi assicuro che per me sarebbe più semplice non preoccuparmene, ma mi piace prendermi cura del nostro oratorio e dei nostri ragazzi.

Aspetto quindi una reazione da parte vostra.

Prima di chiudere voglio ringraziare i ragazzi dell'ASD che hanno organizzato il corso HACCP necessario per i loro volontari, ma di cui abbiamo potuto usufruire anche noi che ci occupiamo del bar dell'oratorio.

Un augurio speciale a tutte le donne per l'8 e ai papà per il 19 marzo!

Tiziana Poletti



GIUBILEO D'ARGENTO PER LA CUMPAGNIA DEL FIL DE FER

Sabato 1 marzo alle ore 20.30 la Cumpagnia del Fil de Fèr vi aspetta numerosi presso la Palestra di Piario, dove festeggerà i venticinque anni di attività. Dal lontano 2000 il gruppo capitanato da Paolo Legrenzi della famiglia "Rundeni" si è impegnato nella difesa e nella valorizzazione degli usi e, soprattutto, dei costumi della Valle Seriana. Iniziò animando la Festa di Sant'Antonio Abate con i costumi d'epoca, passando presto alle rap-

presentazioni teatrali in dialetto, eredità di Teresa Savoldelli. Nel 2004 al teatro si è aggiunta la gestione della Finestra della Tradizione, una sorta di piccolo museo in Piazza Roma di Piario che espone tutt'oggi oggetti e strumenti di altri tempi, evolutosi pochi anni dopo nella Casa Museo di Piario, attualmente in ristrutturazione ma di prossima riapertura, nel quale furono ricostruiti fedelmente gli ambienti di una casa di fine Ottocento/inizio Novecento.

La serata organizzata per questo importante anniversario riproporrà spezzoni delle prime, indimenticabili commedie e si concluderà con una farsa originale intitolata "La prima nòcc". I diversi momenti saranno intervallati da momenti musicali curati dal maestro William Limonta e Michele Poli, che ripesccheranno canti della tradizione bergamasca.

Michele Poli

ASD PIARIO NOTIZIE

Cari lettori, quest'anno torna il ***Palio delle Contrade*** organizzato dalla nostra ASD!!!

Un appuntamento alla quale non si può mancare, divertimento e un po' di sana competizione, coinvolgendo tutta la comunità, dai più piccoli agli adulti.

Le Tre Contrade saranno : Giallo, Rosso e Verde.

Ogni contrada sarà rappresentata da un gruppo di appassionati pronti a lanciarsi in una serie di giochi e competizioni con lo spirito di sana rivalità e tanto divertimento. L'atmosfera sarà quella di una vera festa!

La giornata sarà infatti un'ottima occasione per stare insieme in comunità e condividere gioie ed emozioni.

Il *Palio delle Contrade* si terrà il 24 e 25 maggio 2025. Seguiranno poi gli orari. Il palio si svolgerà presso il campo sportivo e la tensostruttura. Sulla mappa ci sono i colori delle varie contrade.

Preparati a tifare per la tua contrada, a partecipare ai giochi.

Ci saranno giochi di squadra, di abilità, corse o sfide di resistenza, l'importante è divertirsi e stare insieme.

Iscriviti alla ASD Piario: Tessera 2025!

Cari lettori,

È tempo di rinnovare il nostro impegno per la ASD Piario. Se desideri partecipare alle attività e dare una mano durante le manifestazioni DIVENTA TESSERATO!

Tesserarsi con ASD significa:

- Volontariato e Sicurezza: Se vuoi dare una mano durante le manifestazioni, la tessera ti garantirà l'assicurazione personale e RC (Responsabilità Civile verso Terzi). Un modo per essere protetti e sicuri mentre aiuti la nostra comunità.

- Sostenere le Iniziative dell'ASD: Con la tua iscrizione, contribuirai a sostenere tutte le attività e i progetti promossi dalla nostra associazione, rendendo possibili eventi sportivi, culturali e sociali che arricchiscono Piario.

Sconto presso SportZone: Ogni tesserato avrà uno sconto del 10% presso SportZone a Clusone, presentando la tessera associativa. Un piccolo vantaggio per chi ama lo sport e desidera

TESSERAMENTO ASSOCIATIVO 2025



PERCHÉ TESSERARSI?

- PER I VOLONTARI DELLA ASSOCIAZIONE CHE VOGLIONO DARCI UNA MANO DURANTE LE MANIFESTAZIONI E NON SOLO PER AVERE L'ASSICURAZIONE PERSONALE E RC VERSO TERZI
- PER SOSTENERE TUTTE LE INIZIATIVE DELLA A.S.D. PIARIO
- PER OGNI TESSERATO UNO SCONTO DEL 10% PRESSO SPORTZONE A CLUSONE IN VIA VENEZIA, PRESENTANDO LA TESSERA ASSOCIATIVA

Puoi farlo presso l'oratorio durante l'orario di apertura lasciando nome, cognome e data di nascita.



CONTRADA BRUCO
-VIA TORINO
-VIA GENOVA
-VIA MONS. SPERANZA FINO ALLA CHIESA
-VIA FIRENZE
-VIA BOLOGNA
-VIA NAPOLI

CONTRADA CADRIANO
-PIAZZA MUNICIPIO
-VIA CADRIANO
-VIA MONS. SPERANZA DALLA CHIESA ALLA ZAGARA
-PIAZZA ROMA
-VIA S. ROC
-VIA TRIESTE
-VIA CAVOUR
-VIA TRENTO
-VIA VENEZIA

CONTRADA CANDRIETTI
-VIA MAZZINI
-VIA MAZZOLETTI
-VIA BERGAMO
-VIA MILANO
-VIA CANDRIETTI

acquistare articoli sportivi di qualità a prezzi vantaggiosi.

La tessera ha un costo di 10€ annuo la puoi chiedere in oratorio durante l'orario di apertura, lasciando i tuoi dati nome, cognome e data di nascita per procedere all'iscrizione.

TI ASPETTIAMO.

ASD PIARIO

I CONSACRATI DI PIARIO - I

Inizio, con questo mese, la pubblicazione della ricerca che sto portando avanti relativa ai Consacrati di Piario, cioè dei nostri compaesani che hanno intrapreso la vita religiosa in Istituto, Seminario o convento.

Sono tutte persone che hanno lasciato la propria famiglia e il proprio paese per dedicarsi alla vita religiosa. Si tratta di 3 suore: Madre Annetta Baronchelli, Madre Natalina Zucchelli, Madre Maria Bigoni, Don Giovanni Bonicelli e i due Frati Cappuccini Adriano Moraschini e Claudio Todeschini.

Nei prossimi numeri del nostro notiziario dedicherò una pagina per raccontare della loro chiamata e della loro missione.

Iniziamo questo mese con:

MADRE NATALINA ZUCHELLI

FIGLIA DELLA CARITÀ,

SERVA DEI POVERI

La vita di Madre Natalina Zucchelli, si può riassumere nel binomio canossiano: anacoreta-apostola. Il suo apostolato non è stato caratterizzato da attività prettamente apostoliche ma piuttosto silenzioso, nascosto vissuto in comunità con spirito apostolico.

Natalina Zucchelli nasce il 24 dicembre 1932 in contrada Candrietti a Piario, mentre il Comune risultava essere Villa d'Ogna a seguito della fusione del 1929. Il padre Antonio (1902-1974) coltivava la terra e aveva alcune mucche, mentre la mamma Anna Maria Marinelli (1906-1992) era casalinga. In paese la famiglia Zucchelli, veniva chiamata i "Marinèi". Natalina era la secondogenita alla quale fecero seguito altri nove fratelli. Il suo arrivo, in corrispondenza del Natale, suggerì ai genitori di imporle il nome di Natalina (Vittoria, Beatrice). Ricevette il Battesimo al fonte battesimale della chiesa di Piario dalle mani del Parroco don Antonio Bonicelli il giorno di Natale, 25 dicembre 1932.

Natalina, terminata la scuola con la 5^a elementare, incominciò ad aiutare la mamma nelle faccende domestiche, ma soprattutto si prese cura dei numerosi fratellini. A quindici anni entrò come operaia nello stabilimento tessile "Festi-Rasini" di Villa d'Ogna, aiutando così economicamente la famiglia.

Nel luglio del 1956, dietro invito delle Madri Canossiane di Clusone (che frequentava ogni

domenica), si recò a Bergamo per partecipare ad un corso di Esercizi Spirituali. Qui si fece sentire la voce della chiamata del Signore e, tornata a casa, comunicò ai genitori la decisione di consacrarsi a Dio nella vita religiosa. I genitori soffrirono non poco nel "perdere" quella figlia tanto preziosa per la famiglia, ma la fede li aiutò ad accettare con generosità il distacco.

Così il 2 giugno 1957, a 24 anni, Natalina entrò in Postulato a Bergamo nella casa delle Canossiane, sita in Via Sudorno e, il 2 luglio 1960, emise la sua Prima Professione. Questo è l'atto formale con cui una persona si consacra a Dio nella vita religiosa abbracciando una Società di vita apostolica o un Istituto di vita consacrata

approvato dalla Chiesa, ed emettendo i voti di povertà, castità e obbedienza secondo i consigli evangelici. Iniziò il suo servizio di cuciniera (impiego che svolgeva con amore e attenzione) nella stessa Casa del Noviziato, quindi a Bergamo, poi nella sede Rocchetta, poi a Brembilla. In seguito a Pavia e ad Almè con l'incarico di cuoca alla scuola materna. Nel settembre del 1984, a causa della fragilità di salute, fu trasferita di nuovo a Bergamo nella sede in Via Borgo Palazzo denominata Rocchetta, con l'impiego di sacrestana. Il suo stato di salute divenne sempre

più precario, così che nel 2005 rimase in infermeria come ammalata. Nel settembre del 2007, quasi improvvisamente, si manifestò il male, dal quale era affetta, in tutta la sua gravità e dopo un mese di degenza a letto, Madre Natalina, in silenzio come era vissuta, all'età di 75 anni, ci lasciò: era il giorno 6 ottobre.



La famiglia Zucchelli, Madre Natalina è la terza da destra

I funerali si svolsero nella chiesa di S. Anna a Bergamo. Fu poi sepolta nella tomba di famiglia nel nostro cimitero.

Dal ricordo di alcune consorelle, appare come Madre Natalina, fosse molto generosa, amava il silenzio come spazio adatto a favorire il dialogo con Dio. Assunse ed espletò sempre con serenità e dedizione gli incarichi che gli vennero affidati nelle varie sedi nella quali fu destina-

ta. Un dolce affetto la legava a tutti i suoi famigliari, ma in particolare al suo caro "Bepino" perché era debole.

Ringrazio di cuore Denise Zucchelli per le ricerche presso i parenti e per il materiale che mi ha fatto avere, con il quale ho ricostruito i tratti salienti della vita di Madre Natalina.

Giuliano Todeschini

QUARANT'ANNI DI METANO

Era nel marzo 1985 quando nel nostro Comune, arrivò il gas metano. Sono passati quarant'anni.

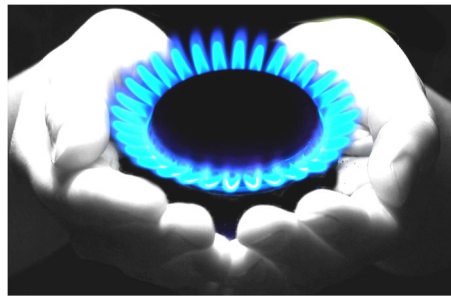
Da appassionato cultore della storia locale, mi pareva indispensabile, ricordare anche solo brevemente, questo anniversario che può considerarsi un passaggio epocale dell'evoluzione del nostro paese.

I lavori di realizzazione della rete di distribuzione vennero eseguiti nel corso del 1984 dalla Ditta Mantoan di Rovigo che si aggiudicò l'appalto per un importo di 240 milioni di Lire.

Gli allacciamenti alla rete principale delle utenze private, vennero poi completati nel corso del 1985.

Fu così che il gas metano venne a sostituire il gasolio (che in quel periodo era arrivato a costi piuttosto elevati) come combustibile che alimentava le caldaie ed entrava in funzione anche come combustibile per le cucine a gas, sostituendo le cosiddette bombole o bomboloni di gas propano GPL che per tanti anni avevano dato fiamma ai fornelli delle nostre cucine.

Avrei voluto integrare questo "ricordo" con più informazioni e dati tecnici ma, non potendo accedere all'archi-



vio comunale che è in fase di ordinamento, mi sono affidato soltanto alla mia memoria storica.

Un piccolo particolare: mi ricordo la soddisfazione del Sindaco Egidio Cortiana, (che ricoprì la carica dal giugno 1980 ai primi di maggio del 1985) quando un mattino il titolare dell'Impresa Antonio Mantoan, avendo ultimato la rete di distribuzione venne a chiamarci in ufficio per farci assistere all'accensione, per prova, di un getto di gas metano posizionato all'esterno nei pressi del monumento dei caduti. Il vedere la fiamma di colore blu innalzarsi nell'aria oltre alla meraviglia, fu anche indice di grande soddisfazione per l'amministrazione che aveva condotto in porto l'importante obiettivo della metanizzazione del nostro Comune.

Iniziava così anche per Piario il periodo nel quale *"il metano ti da una mano"*... come recitava uno slogan

dell'epoca.

Agli uffici comunali rimase in carico per diversi anni, il complesso lavoro della bollettazione che veniva svolto accuratamente dal Sindaco Luigi Micheletti eletto nel maggio 1985. In seguito questo lavoro venne esternalizzato e affidato a una ditta specializzata.

Giuliano Todeschini

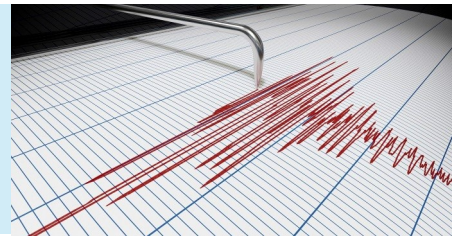
PARLÀ 'N BERGAMÀSCH

Mi pare sempre curioso e interessante, scoprire come i tanti, e forse troppi, termini in lingua inglese che sono entrati a far parte del linguaggio odierno, possano essere tradotti in dialetto.

Quella che vi propongo a lato, non è tuttavia una traduzione letterale dei termini ma è una libera, arguta e ironica interpretazione di Ezio Foresti specialista del dialetto bergamasco.

<i>Business</i>	Laurà
<i>Gossip</i>	Ciàcole
<i>Fashion</i>	Sbambossada
<i>Hipster</i>	Barbù
<i>Meeting</i>	Menàde
<i>Nerd</i>	Segiù
<i>News</i>	Bale
<i>Stage</i>	Laurà a gratis

IL SISMOGRAFO IMPAZZITO DELL'ORDINE MONDIALE



Riprendiamo, di seguito, un interessante articolo datato 18 febbraio, a firma del prof. Giovanni Cominelli, apparso sul settimanale Santalessandro.org.

Pare che il sismografo dell'ordine mondiale sia improvvisamente impazzito.

Le istituzioni costruite dalle Potenze vincitrici della Seconda guerra mondiale per dare ordine al mondo stanno perdendo ruolo e funzione. L'ONU è paralizzata, la NATO è sottoposta a tensioni euro-atlantiche laceranti, la UE è stata esclusa dal tavolo, dove si decide di una guerra e di una pace, che la riguardano.

Esse consistono in convenzioni, apparati e sedi fisiche, in compromessi tra i loro architetti statuali, in intrecci di ideali sublimi e di brutali interessi, fondati su rapporti di forza contingenti.

Sono fiori sbocciati dai campi di battaglia europei ed asiatici, dove sono stati ridotti in polvere decine di milioni di esseri umani, militari e civili, dai cimiteri bianchi della Normandia, dalle steppe russe, dai deserti dell'Africa, dalle giungle asiatiche.

Nelle loro fondamenta sono stati incorporati macerie, dolore e sangue, spesso colpevole e spesso innocente, di milioni e milioni di esseri umani, da Londra ad Auschwitz, da Milano a Dresda, da Montecassino a Hiroshima.

Dalle ceneri della guerra ai trattati internazionali

Erano 51 i soci che sottoscrissero la Carta delle Nazioni Unite il 26 giugno 1945. Oggi gli Stati membri sono 193.

Il Trattato del Nord-Atlantico – NATO – fu firmato il 4 aprile 1949 a Washington da 12 Paesi. Oggi sono 32. Ultima per adesione la Svezia nel 2024.

L'Unione europea è nata come CECA – Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio – con il Trattato di Parigi del 18 aprile 1951, formato da 6 paesi: Belgio, Francia, Germania Ovest, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi. Proseguì come CEE – Comunità economica europea – e come EURATOM – Comunità europea dell'energia atomica – con il Trattato di Roma, firmato dagli stessi Paesi il 25 marzo 1957.

Passando per il Serpente monetario europeo del 1972 e per il Sistema Monetario Europeo (SME) del 1979, basato sull'E-CU (European Currency Unit), si arrivò al Single European Act – SEA – del 1986, firmato da 12 Paesi. Ai 6 originari si erano aggiunti Portogallo, Spagna, Grecia, Regno Unito, Irlanda, Danimarca.

Il SEA aprì la strada al Trattato di Maastricht, alla UE, all'EURO del 1992. Oggi i Paesi aderenti all'UE sono 27 su 47.

Queste istituzioni hanno tentato nel corso degli ultimi 80 anni di tenere il passo degli enormi mutamenti socio-economici, tecnologici, culturali e geopolitici. Occorre prendere atto che la loro corsa è finita. Il trumpismo è più l'effetto che la causa.

Che cosa verrà dopo?

La via della forza verso un ordine nuovo

Una rapida gimkana lungo i secoli della storia ci fa approdare a questa semplice conclusione: che fino ad ora ogni nuovo ordine è nato dalla guerra e dopo la guerra, in cui ci sono vincitori e vinti, vivi e morti.

La guerra è un'istituzione della storia umana, è uno strumento politico "regolare" della storia umana, che decide non chi ha ragione o torto, ma chi vive e chi muore. Così Russell.

Per secoli, re e signori uscivano a primavera dai palazzi, con un po' di mercenari al seguito, e andavano alla conquista dei castelli dei vicini. Si vinceva, si perdeva. Qualche centinaio di morti in armi, migliaia di civili morti per fame, pestilenze, distruzioni. Così la guerra dei Trent'anni.

Poi arrivò la guerra di massa di Napoleone. Poi Solferino. Poi la guerra americana di secessione, la prima industrializzata. Poi due guerre mondiali. Centinaia di migliaia e poi milioni e milioni di morti. Oggi la guerra russo-ucraina sta arrivando al milione di morti. Ogni volta ne uscì "un ordine nuovo".

Quello più duraturo fu dal 1815 al 1914, salvo il '48 e le guerre locali di indipendenza. L'ultimo è durato di 77 anni. Ma la regola è sempre la stessa. La enunciò lucidamente un giovane poeta, che Nerone costrinse a suicidarsi a 25 anni, Marco Anneo Lucano, nel suo Pharsalia – 60 d. C -, dedicato alla guerra civile tra Cesare e Pompeo. Parlando di Giulio Cesare, scrive: "Mensura juris vis erat": "misura del diritto era la forza".

Solo che dagli anni '50, dall'ingresso nell'era atomica, l'uso della forza quale creatrice di un ordine nuovo è divenuto pericoloso per l'esistenza della civiltà umana. Le cannoniere oggi sparano ordigni nucleari.

L'ordine europeo e la fine della UE

L'ordine europeo del dopo-guerra era stato costruito rovesciando il principio di Giulio Cesare: il diritto è la misura della forza. Ciò fino al 24 febbraio 2022, quando la Russia ha invaso l'Ucraina allo scopo di insediare un governo-

fantoccio. Gli USA dei Democratici e la UE degli europei non hanno preso sul serio la piattaforma enunciata da Putin a Monaco già nel 2007.

Lo hanno lasciato fare: dal 1999 in Cecenia, poi in Georgia, poi nel Donbass, poi in Crimea, poi in Siria, poi in Ucraina. Così "lo sceriffo in città" è tornato alla forza. L'analogia che viene in mente è quella con Bismarck e le Conferenze di Berlino del 1878 e del 1884, dopo le guerre in Europa e nei Balcani e con la successiva spartizione dell'Africa. Durò fino al suicidio dell'Europa nel 1914.

Oggi, le grandi potenze – USA, Cina, India, Russia – e le potenze locali hanno in parte cambiato nome e gerarchia, ma il principio vorrebbe essere sempre lo stesso: chi è più grosso comanda di più.

La strada praticata da Trump, da Xi Jin-Ping e da Putin falsifica, en passant, la teoria dei nostri sovranisti domestici.

Ha scritto Isaiah Berlin: "La libertà per i lupi ha spesso significato la morte per le pecore". Gli Stati sovrani europei e l'Unione europea appartengono ormai a questa mite specie di bovidi. Perché tutti gli Stati sono sovrani, ma alcuni sono più sovrani di altri. L'idea del "Fare l'Europa grande di nuovo" – il MEGA – scimmiettando il MAGA trumpiano – è autocontraddittoria. Il trumpismo è la campana a morto dei sovranisti europei. Il che, tuttavia, è una magra consolazione.

L'urgenza dell'Europa federale

La via nazionale all'Unione europea è finita nel vicolo cieco.

Questa UE non è riformabile. La clausola dell'unanimità sta funzionando come il Comma 22: "Per costruire la UE occorre il voto all'unanimità; ma il voto all'unanimità blocca la costruzione della UE".

La causa di fondo è che i Francesi per primi e, al seguito, i Tedeschi hanno imposto la regola dell'unanimità, riservandosi così di paralizzare decisioni che avessero danneggiato i loro interessi nazionali. Del veto hanno fatto uso di volta in volta quasi tutti gli Stati, nel nome dei propri interessi sovrani.

Ora la UE è fuori dai giochi, gli USA abbandonano il campo europeo. Gli Stati sovrani europei non hanno più molto tempo davanti a loro. L'alternativa che si schiude è semplice: o federati o vassalli di una qualche grande potenza.

Chi voglia sfuggire al cappio Trump-Putin si deve muovere ora per costruire gli Stati Uniti d'Europa.

Ciò implica la progettazione di un sistema istituzionale federale e di un sistema politico democratico che sia in grado di gestirlo. Non sarà per niente facile.

Chi vorrà fare il vassallo, sia accomodi liberamente.

Perché un nuovo ordine certamente deve arrivare: all'ombra del Diritto o della Forza?

In definitiva dipenderà da una ripresa in carico dell'eredità spirituale europea da parte dei cittadini, degli intellettuali, dei giornalisti, dei partiti, delle Chiese.

Giovanni Cominelli

PERISCOPIO



Pensieri nascosti

Una maestra era a casa e, durante la cena, cominciò a correggere i compiti dei suoi alunni.

Suo marito era seduto accanto a lei e stava giocando sul tablet.

Arrivata all'ultimo compito, le lacrime iniziarono a scenderle silenziosamente sul viso.

"Perché stai piangendo, cara?" le chiese il marito.

"Ieri ho assegnato un tema ai bambini dal titolo: 'Il mio desiderio'."

"Va bene, ma perché piangi?"

"È l'ultimo compito che mi ha commosso."

"Cosa c'è scritto di così toccante?" chiese il marito curioso.

La moglie, con la voce rotta dall'emozione, iniziò a leggere:

"Il mio desiderio è diventare uno smartphone. I miei genitori amano molto i loro telefoni. Sono così presi dai loro smartphone che a volte si dimenticano di me."



Quando mio papà torna a casa stanco dal lavoro, ha sempre tempo per il suo telefono, ma non per me.

Quando i miei genitori sono impegnati in qualcosa di importante e il telefono squilla, rispondono subito. Ma non lo fanno con me, nemmeno quando piango.

Giocano con i loro smartphone, ma non giocano con me. Non mi ascoltano mai, anche quando dico qualcosa di importante.

Quindi, il mio desiderio è diventare uno smartphone, così

potrò avere tutta la loro attenzione."

Il marito, profondamente colpito, le chiese:

"Chi ha scritto queste parole?"

"Nostro figlio."

MORALE:

Non permettere al tuo telefono di allontanarti dalle persone che ami.














Qualsiasi cosa tu stia facendo, metti

giù il telefono quando qualcuno ti parla.

Smettila di usarlo quando sei a tavola con la tua famiglia o con gli amici.

La mancanza di attenzione è una minaccia per i tuoi rapporti, specialmente con i tuoi figli.

marzo 2025

Giorno	Avvenimenti, curiosità, informazioni	dal 1/1	manifestazioni	al 31/12
01 <i>sabato</i>	S. Albino		<i>Ore 20.30 Spettacolo Cumpagnia del Fil de Fer</i>	306
02 <i>domenica</i>	S. Agnese di Boemia			305
03 <i>lunedì</i>	S. Tiziano	raccolta dell'umido FORSU		304
04 <i>martedì</i>	SS. Casimiro e Lucio		<i>Martedì grasso</i>	303
05 <i>mercoledì</i>	Mercoledì delle ceneri		raccolta della carta	<i>Inizia la Quaresima</i>
06 <i>giovedì</i>	S. Marciano			301
07 <i>venerdì</i>	SS. Felicità e Perpetua	raccolta sacco indifferenziato		300
08 <i>sabato</i>	S. Giovanni di Dio			299
09 <i>domenica</i>	I^ di Quaresima		<i>Settimane della cultura Ore 15 present. esposizione croci</i>	298
10 <i>lunedì</i>	S. Simeone	raccolta dell'umido FORSU		297
11 <i>martedì</i>	S. Costantino			296
12 <i>mercoledì</i>	S. Luigi Orione		raccolta della plastica	295
13 <i>giovedì</i>	S. Arrigo			294
14 <i>venerdì</i>	S. Matilde	raccolta sacco indifferenziato		293
15 <i>sabato</i>	S. Luisa			292
16 <i>domenica</i>	II^ di Quaresima			291
17 <i>lunedì</i>	S. Patrizio	raccolta dell'umido FORSU		290
18 <i>martedì</i>	S. Cirillo			289
19 <i>mercoledì</i>	S. Giuseppe		raccolta della carta	288
20 <i>giovedì</i>	S. Alessandra	Raccolta materiali ingombranti		287
21 <i>venerdì</i>	S. Benedetto	raccolta sacco indifferenziato		286
22 <i>sabato</i>	S. Lea			285
23 <i>domenica</i>	III^ di Quaresima		<i>Raccolta viveri CARITAS</i>	284
24 <i>lunedì</i>	S. Oscar Romero	raccolta dell'umido FORSU		283
25 <i>martedì</i>	Annunc. del Signore			282
26 <i>mercoledì</i>	S. Emanuele		raccolta della plastica	281
27 <i>giovedì</i>	S. Augusto			280
28 <i>venerdì</i>	S. Sisto III Papa	raccolta sacco indifferenziato		279
29 <i>sabato</i>	S. Secondo		<i>Ora legale</i>	278
30 <i>domenica</i>	IV^ di Quaresima			277
31 <i>lunedì</i>	S. Beniamino	raccolta dell'umido FORSU		276